

VareseNews

Fido in passeggiata ma solo con guinzaglio e museruola

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2007

Il cane è il miglior amico dell'uomo ma è anche, per molti ma non per tutti, uno status symbol. E' il caso di quei bellissimi e costosissimi cani di razza di cui vanno giustamente fieri i padroni. Ebbene d'ora in poi non sarà più possibile passeggiare per il centro cittadino, facendo le "mitiche vasche" , con il proprio cane tenuto "solo" al guinzaglio, soprattutto se Fido pesa oltre i 40 chili.

Il provvedimento è stato deciso dal Ministero della Sanità ed è stato pubblicato ieri, lunedì 15 gennaio, sulla Gazzetta Ufficiale. Tra le novità di rilievo del provvedimento, che modifica in parte il precedente, c'è appunto **l'obbligo di guinzaglio e museruola per i cani nei luoghi pubblici**: la restrizione è maggiore (sia guinzaglio sia museruola) per i cani appartenenti alle razze (e incroci) a rischio.

Ma quali sono queste **razze a rischio**? Sono **diciassette**, eccole:

- American Bulldog
- cane da Pastore di Charplanina
- cane da pastore dell'Anatolia
- cane da pastore dell'Asia Centrale
- cane da pastore del Caucaso
- cane da Serra da Estrella
- Dogo Argentino
- Fila brasileiro
- Perro da canapo majoero
- Perro da presa canario
- Perro da presa Mallorquin
- Pit bull
- Pit bull mastiff
- Pit bull terrier
- Rafeiro do alentejo
- Rottweiler
- Tosa Inu.

Guinzaglio e museruola sono a tutela dell'uomo, ma l'ordinanza sulla "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione da cani" contempla anche alcune norme che **mirano a proteggere l'amico a quattro zampe**: sarà vietato tagliare la coda, le orecchie e le corde vocali degli animali. Vietato l'uso di collari elettrici e l'addestramento mirato a esaltare l'aggressività dell'animale.

Ma c'è un ma, e la Lav (la lega anti vivisezione) è già scesa in campo: il comma che incoraggia i proprietari che non si sentono in grado di far rispettare le nuove norme ai loro animali di informare i **servizi veterinari**. E insieme a loro valutare le misure da attuare, **"compresa la soppressione per comprovata pericolosità"**. La Lav teme che la discrezionalità lasciata ai padroni sul momento in cui disfarsi del proprio animale e la menzione riguardo all'eventuale soppressione possa di fatto generare una prassi sbagliata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

